

LA GESTIONE DEI SEDIMENTI NEGLI INVASI ARTIFICIALI IN UN CONTESTO DI ECONOMIA CIRCOLARE

Roma 30 maggio 2023 – ITCOLD - Auditorium ANCE

Recenti evoluzioni normative

Vincenzo Chieppa

*Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*



Elementi di novità

1

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 2022 n. 205
Regolamento recante criteri per la redazione del progetto di gestione degli invasi di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152

in vigore dal 25 gennaio 2023 ~~DM 30 giugno 2004~~

2

DECRETO-LEGGE 14 aprile 2023 n. 39
Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche

[in corso di conversione con modifiche – cfr. D.L. 201/2011 art.43 co.8 e 9]

3

Cenni su DL 1 marzo 2022 n.17 su sviluppo energie rinnovabili

1

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 2022 n. 205

Regolamento recante criteri per la redazione del **progetto** di gestione degli **invasi** *[! piano o programma di gestione dei sedimenti negli invasi !]*

NOVITA' - STRUTTURA DEL DECRETO

- ☐ **Regolamento** - 11 articoli + **5 allegati tecnici**
- ☐ All.1 – Progetto di gestione semplificato
- ☐ All.2 – Criteri per la definizione della capacità utile sostenibile
- ☐ All.3 – Contenuti del progetto di gestione dell'invaso
- ☐ All.4 – Criteri per il monitoraggio dei corpi idrici interessati
- ☐ All.5 – Caratterizzazione dei sedimenti

CONFERME E NOVITA' – FINALITA' E CONTENUTI (art.3)

assicurare:

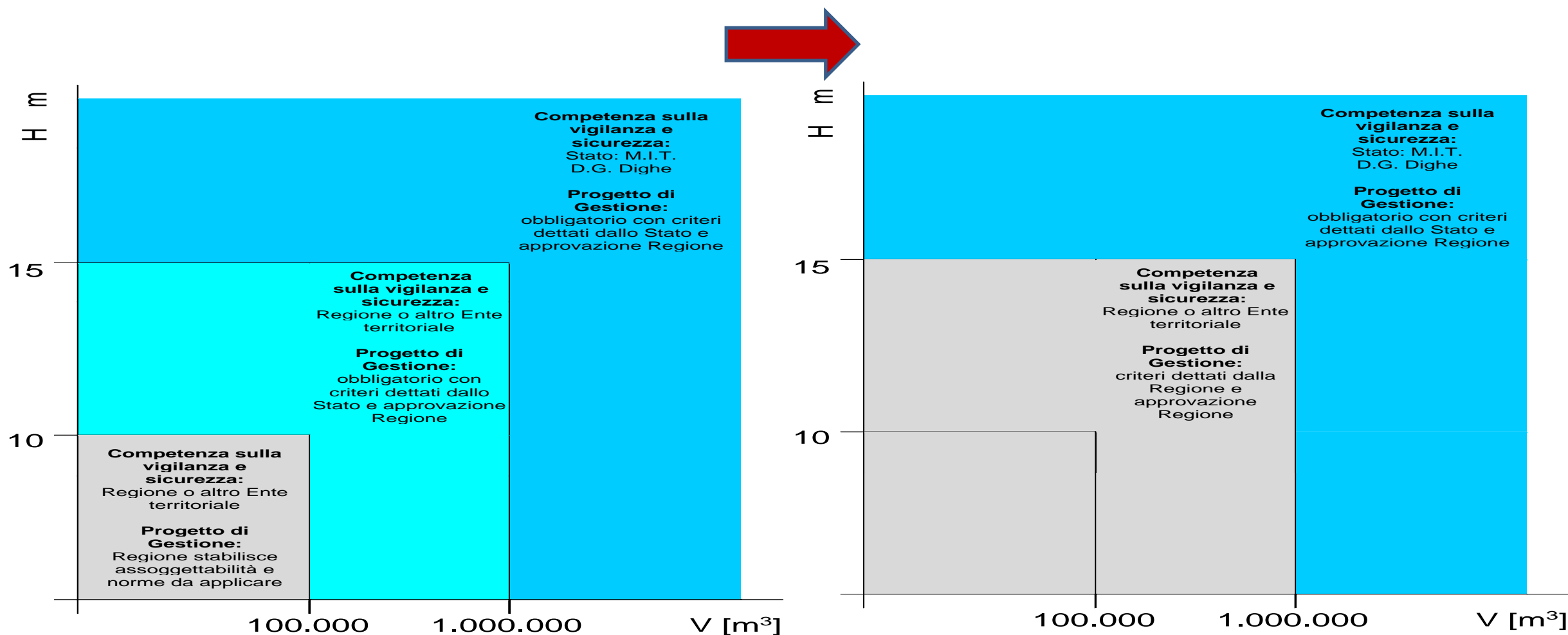
- ☐ **mantenimento o graduale ripristino capacità utile originaria dell'invaso o capacità utile sostenibile** come determinata dalla Regione nei casi disciplinati dall'art.5
- ☐ **funzionamento scarichi e prese dighe**
- ☐ **il mantenimento o il ripristino della continuità del trasporto solido**, sia fine che grossolano, a valle degli sbarramenti
- ☐ **contenuti: all. 3 e 1**



NOVITA' – CAMPO DI APPLICAZIONE (art.1)

- ☐ **GRANDI DIGHE - PICCOLE DIGHE**
(reg. ministeriale – reg. regionali)
- ☐ ESCLUSIONE **SBARRAMENTI REGOLATORI GRANDI LAGHI NAT.**
- ☐ SEMPLIFICAZIONE **INVASI CON INTERRIMENTO MINIMO**
($< 5\%$ vol. utile regolazione e $< 0,5\%$ /anno vol. originario)
- ☐ SEMPLIFICAZIONE **SBARRAMENTI PER SOLA LAMINAZIONE PIENE**
(art.6 -> piano manutenzione)

NOVITA' - CAMPO DI APPLICAZIONE



NOVITA' – DEFINIZIONI (art.2 in coerenza NTD 2014)

- da 10 a 23 -

- svaso sfangamento
sghiaimento
fluitazione spurgo
asportazione a bacino
pieno o vuoto
- volumi: capacità e
volumi originari
capacità utile
sostenibile
- piano operativo



NOVITA' – PROCEDURE – MISURE TUTELA (art.4 – art.114 D.Lgs. 152/2006 – art.6)

- ☐ modulo procedimentale (non esclusivo): **conferenza di servizi**
- ☐ **piani operativi** (per le operazioni tecnicamente non definibili nel progetto gestione)
- ☐ **spurghi in corso di piena** (visti con favore, con condizioni minime)
- ☐ tra le opzioni: obbligatorio considerare rilascio o riutilizzo per ripascimenti
- ☐ **prescrizioni** Regione in sede approvazione: su caratterizzazioni integrative, operazioni, tempistica, parametri e monitoraggio, *azioni per eventi eccezionali*, mitigazioni
- ☐ **monitoraggio e caratterizzazioni**: obbligo di rispetto all.4-5 in assenza disp. regionali
- ☐ relazioni successive alle operazioni - cadenza **aggiornamento**

NOVITA' – altro

- coordinamento per invasi o alvei in più regioni e per invasi in serie, intese con altri soggetti
- Tavolo tecnico
- disposizioni transitorie su procedimenti in corso e per l'adozione di event. regolamentazione regionale

CONFERME (esplicite e implicite)

- casi di esclusione (manovre di sicurezza e prove di funzionalità – sostanzialmente invariato con specificazioni sulle manovre in corso di piena)
- **No VIA** (il progetto di gestione disciplina attività non opere, eventuale VIA solo per progetto connesso di nuove opere soggette a VIA)
- **Si VINCA se SIC o ZPS**

FOCUS - NOVITA' – CAPACITA' UTILE SOSTENIBILE (art.5)



NOVITA' – CAPACITA' UTILE SOSTENIBILE (art.5) – # FLESSIBILTA' OBIETTIVO

«**capacità utile sostenibile**»: la capacità o il volume inferiore a quello utile di regolazione rideterminato dalla Regione secondo i criteri e le modalità All.2 e idoneo a garantire il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale e il corretto uso della risorsa idrica

Regione può stabilire il ripristino [o mantenimento] di una **capacità utile sostenibile entro il periodo di validità del Progetto inferiore alla capacità utile originaria**, sulla base dei criteri indicati all'Allegato 2 al presente regolamento, qualora i vantaggi per l'ambiente e per la collettività derivanti dal ripristino della capacità utile originaria siano inferiori ai vantaggi derivanti dal ripristino della capacità utile sostenibile.

Approfondimenti a carico del **Gestore** su richiesta Regione – Cronoprogramma obbligatorio

Restano fermi obblighi derivanti da **concessione di derivazione** (necessità coord. norme regionali concessioni)

Possibilità di **rideterminazione** della capacità utile da mantenere o ripristinare se ...

NOVITA' – CAPACITA' UTILE SOSTENIBILE (all. 2) – criteri di valutazione (n° ?)

- a) **Contesto geologico e geomorfologico** (aumento trasporto solido risp. progetto originario o tasso interrimento annuo abnorme; accumuli irreversibili nell'invaso per frane o altro; interrimento irreversibile con trasformazione in impianto ad acqua fluente; *riduzione v. utile reg. che non comporta riduzione di portate e volumi per uso concesso*)
- b) **Analisi tecnico-gestionali e sull'uso risorsa idrica** (criticità per interferenza con invasi monte o valle; *assenza di previsioni di incremento del fabbisogno idrico nei piani e programmi adottati dalle amministrazioni competenti e di una specifica valutazione della attuabilità del co-uso della risorsa per finalità attualmente non previste dalla concessione, che motivino stabili diminuzioni delle necessità d'uso della risorsa idrica rispetto alle previsioni di progetto tali da rendere sufficiente una capacità utile inferiore a quella originaria !*) [la CUS presuppone una riduzione del fabbisogno idrico attuale o programmato]
- c) **Aspetti di sicurezza dell'impianto di ritenuta** (compatibilità con sicurezza sbarramento e scarichi salvo interventi miglioramento della sicurezza) [attenzione deve essere precondizione !]
- d) **Aspetti ambientali** (garanzia di assenza effetti su tutela ambientale ed ecosistema, caratteristiche o volume sedimenti o caratteristiche sito tale da rendere ambientalmente non sostenibile il recupero totale)

2

DECRETO-LEGGE 14 aprile 2023 n. 39 [cfr. art.43, co.8-9, D.L. 201/2011] **Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche**

Artt. 1 e 2 - Cabina di regia politica – Commissario – Poteri derogatori e sostitutivi

Art.3 – Commissario: verifica e monitora iter autorizzativo progetti di gestione degli invasi - interventi correttivi e esercizio poteri sostitutivi - **individuazione dighe con necessità e urgenza interventi rimozione sedimenti**

Art. 4 - **Commissario**, sentite regioni, **individua**, entro 30 giugno 2023, sulla base anche dei progetti di gestione degli invasi, **le dighe per le quali risulti necessario e urgente l'adozione di interventi per la rimozione dei sedimenti accumulati nei serbatoi**. Entro il 30 settembre 2023, le **regioni individuano** le modalità idonee di gestione dei sedimenti asportati in attuazione dei suddetti interventi, nonché **i siti idonei** per lo *stoccaggio definitivo*. In caso di mancato rispetto da parte delle regioni del termine il Commissario esercita i poteri sostitutivi

Attuazione nei limiti delle risorse senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica

Art.8 Attuazione interventi manutenzione invasi – modifiche al **DPR 120/2017 -
Regolamento disciplina semplificata terre e rocce da scavo - modifica definizioni**
(modifica ricognitiva)

- a) «lavori»: comprendono le attività di costruzione, scavo, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione di opere ***inclusi gli invasi***
- c) «terre e rocce da scavo»: il suolo escavato derivante da attività finalizzate alla realizzazione di un'opera, tra le quali: scavi in genere (sbancamento, fondazioni, trincee); perforazione, trivellazione, palificazione, consolidamento; opere infrastrutturali (gallerie, strade); rimozione e livellamento di opere in terra; **i sedimenti derivanti da operazioni di svaso, sfangamento e sghiaimento**

Interrelazioni parti III e IV D. Lgs 152/2006 TU Norme in materia ambientale

Rapporti con le norme in materia di:

rifiuti, sottoprodotti / terre e rocce da scavo

Sedimenti scavati o dragati o fanghi di dragaggio

- Rifiuti se (parte IV D.Lgs.152/06)
- Ex-Rifiuti se (art.184 ter e quater D.Lgs.152/06)
- Non-Rifiuti se (art.185 D.Lgs.152/06)
- Sottoprodotti - terre e rocce da scavo se
(artt. 184 bis e 186 D. Lgs.152/06; **DPR 120/2017**)

Sedimenti fluitati

- Non-Rifiuti (sedimenti spostati all'interno delle acque superficiali)
se Art. 185 co.3 D.Lgs.152/06

3

DECRETO-LEGGE 1 marzo 2022 n. 17 [conv. L. 34/2022]

Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo **sviluppo delle energie rinnovabili** e per il rilancio delle politiche industriali *[in modifica ?]*

Art. 9-ter. Semplificazioni per l'installazione di impianti fotovoltaici flottanti

1. ... per attività di realizzazione e di esercizio di impianti solari fotovoltaici di **potenza fino a 10 MW**, ... collocati **in modalità flottante sullo specchio d'acqua di invasi e di bacini idrici** o installati a copertura dei canali di irrigazione, -> **procedura abilitativa semplificata** art.6, co.1, D.Lgs. 28/2011 (al Comune), **fatte salve le disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di tutela delle risorse idriche di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152**, a eccezione ... (*particolari siti di valenza ambientale e paesaggistica*)
2. Con DM ... entro sono stabiliti i **criteri per l'inserimento e l'integrazione degli impianti** di cui al co. 1 **sotto il profilo ambientale**, anche al fine di assicurare un'adeguata superficie di **soleggiamento** dello specchio d'acqua e una corretta **posizione** dell'impianto rispetto alle sponde e alla profondità del bacino

CONCLUSIONI

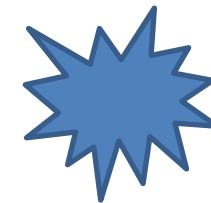
- # tutela quantitativa e qualitativa risorse idriche
- # capacità di invaso # sicurezza dighe
- # ambiente ecosistemi # ? fotovoltaico galleggiante ? #
- # siccità # cambiamenti climatici # alluvioni

Tavolo tecnico (primi temi: coord. criteri capacità utile sostenibile / coord. tempistiche piani operativi - silenzio assenso – comunicazioni / coord. allegati)

Esigenza di **concretezza negli obiettivi**

Esigenza **di comparazione ponderata degli interessi concorrenti e dei costi – benefici**

No **aspettative** sui grandi volumi sfangabili nel B.T.
Esigenza di recupero di volumi «verso l'alto»



**Ringrazio tutti
dell'attenzione !**

